



Protocollo d'Intesa tra

l'ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – (in seguito denominata ANCI) con Sede Legale in Roma, Via dei Prefetti, 46, C.F. 80118510587, legalmente rappresentata dal Presidente Ing. Antonio Decaro;

e

Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie - (di seguito anche "LIBERA"), con sede legale in Roma, via Stamira 5, codice fiscale 97116440583, nella persona del Presidente Luigi Ciotti,

ANCI e Libera di seguito congiuntamente denominate le Parti;

Premesso che

- LIBERA. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" è un'associazione di promozione sociale fondata nel 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alla criminalità organizzata e di favorire la creazione di una comunità alternativa alle mafie stesse secondo obiettivi, attività e finalità definiti dallo Statuto approvato dall'Assemblea nazionale in data 16 novembre 2019;
- LIBERA è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, parrocchie, gruppi scout che si occupano in vario modo del contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione nel perseguimento di percorsi di giustizia sociale e di cittadinanza responsabile;
- fra gli scopi di LIBERA vi sono: promuovere i diritti di cittadinanza, la cultura della legalità democratica e la giustizia sociale; valorizzare la memoria delle vittime di mafie; contrastare il dominio mafioso del territorio;
- alcuni dei concreti impegni di LIBERA sono: la legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura;
- l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione, costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale; rappresenta i Comuni, le città metropolitane e gli enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della Pubblica Amministrazione; ne promuove lo sviluppo e la

crescita; direttamente, o mediante proprie tecnostrutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;

- l'ANCI, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, promuove lo studio e l'approfondimento dei temi che interessano i Comuni e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni aspetto riguardante la pubblica amministrazione e svolge una funzione di informazione diretta alle realtà locali da essa rappresentate, ed è il soggetto più adatto ad attivare politiche di sensibilizzazione, coinvolgimento e divulgazione di informazioni nei Comuni da essa rappresentati;
- i Comuni, in collaborazione con gli ETS intraprendono da tempo azioni tese a sviluppare attività di co-programmazione e co-progettazione, anche in materia di legalità e anticorruzione;

Si concorda e stipula quanto segue

Art. 1 (Finalità)

Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione volto a:

- promuovere e sostenere la cultura della legalità democratica;
- organizzare percorsi territoriali di valorizzazione della memoria delle vittime innocenti delle mafie e della corruzione;
- promuovere l'organizzazione delle iniziative nell'ambito della "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie", 21 marzo, già riconosciuta per mezzo della legge n.8 del 2017;
- diffondere la cultura della "cittadinanza attiva";
- stimolare la collaborazione tra i Comuni e le organizzazioni aderenti alla rete di Libera, per sviluppare attività di co-progettazione e co-programmazione;
- Promuovere iniziative formative, di ricerca e di aggiornamento rivolte a cittadini ed istituzioni pubbliche o private, in tema di mafie e corruzione e fenomeni correlati;
- favorire il dialogo con gli enti pubblici anche nell'ambito del progetto "Liberi di Scegliere" promuovendone la diffusione;
- promuovere l'attività di monitoraggio civico da parte dei cittadini, al fine di rendere la cultura della prevenzione complementare a quella della repressione, anche grazie al coinvolgimento diretto delle comunità locali;

- promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie e l'affidamento degli stessi e favorire la trasparenza e la corretta pubblicazione dei dati da parte dei Comuni attraverso il report "RimanDATI";
- promuovere l'attivazione di Osservatori e Comitati sul fenomeno mafioso, che siano utili a generare proposte e politiche sociali volte al miglioramento della qualità dei territori, ivi incluse proposte educative contro la dispersione scolastica;
- promuovere la partecipazione dei giovani ai campi di formazione e impegno nei beni confiscati, nell'ambito del progetto E!State Liberi;
- promuovere il centro di documentazione e l'archivio storico di Libera, già riconosciuto a norma di legge come archivio "di interesse storico particolarmente importante", anche prevedendo una sezione specifica relativa all'impegno dei Comuni nel contrasto alle mafie e alla corruzione.

Art. 2 (Impegni di Libera)

Libera si impegna a rendere disponibile tutta la propria conoscenza ed esperienza in tema di legalità, contrasto alle mafie e alla corruzione, attraverso la collaborazione con i referenti nazionali e con le rappresentanze locali della rete (presidi e coordinamenti territoriali) e a promuovere specifiche azioni congiunte anche con le sedi regionali dell'Anci in relazione alle finalità dell'art. 1.

Art. 3 (Impegni di ANCI)

L'ANCI promuove e valorizza a livello nazionale il ruolo di Libera e dei coordinamenti di Libera operanti nei territori regionali, promuovendone le attività.

L'ANCI si impegna a promuovere e dare massima diffusione presso i Comuni e le Anci regionali alle iniziative proposte da Libera.

Art. 4 (Impegni congiunti delle Parti)

Entrambe le parti si impegnano a favorire la massima diffusione degli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa, presso i Comuni, anche mediante le ANCI regionali e i coordinamenti di Libera regionali, nonché promuovere l'organizzazione di specifici incontri.

Le Parti potranno perseguire gli obiettivi del presente Protocollo anche mediante la sottoscrizione di specifici ed ulteriori accordi attuativi.

Art. 5
(Tavolo di coordinamento)

Nell'ambito delle finalità del presente Protocollo, LIBERA e ANCI concordano di costituire un Tavolo di coordinamento tecnico, composto da quattro membri, di cui due designati dall'ANCI e due designati da Libera.

Il tavolo è convocato ogni 6 mesi per definire le priorità di intervento, valutare e monitorare le attività oggetto del presente Protocollo, individuare ulteriori linee di sviluppo della collaborazione con riferimento ai temi di interesse comune.

I membri del Tavolo operano a titolo gratuito.

Art. 6
(Oneri finanziari)

La stipula del presente Protocollo di Intesa è a titolo non oneroso e non comporta alcun onere finanziario di una parte a vantaggio dell'altra, non ha alcuna finalità commerciale e non comporta alcuna forma di esclusiva, restando le Parti pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

Art. 7
(Durata)

Il presente Protocollo ha validità triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere modificato o integrato nel corso della sua vigenza, d'accordo tutte le parti esclusivamente in forma scritta.

Ciascuna parte contraente potrà chiederne il rinnovo, che dovrà essere accettato dall'altra parte, con lettera raccomandata o PEC da inviare entro 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, specificando l'ulteriore periodo di validità. È escluso il rinnovo tacito.

Il Protocollo cesserà parimenti di avere effetto qualora, nel corso della sua durata, le Parti, singolarmente o di comune accordo, constatino il venir meno delle condizioni per proseguire tale collaborazione, impegnandosi a dare un preavviso scritto di 30 giorni a mezzo A/R o PEC.

Art. 8
(Utilizzo dei Loghi)

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi/loghi, ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio e/o logo di una delle Parti, senza

la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria. Alla scadenza del presente Protocollo e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificamente autorizzate per iscritto in precedenza, salvo un nuovo accordo scritto.

Nell'ambito della realizzazione delle attività individuate agli artt. 2 e ss. del Presente Protocollo d'Intesa, Libera potrà richiedere l'uso del logo di ANCI. La relativa autorizzazione verrà rilasciata da ANCI nelle forme stabilite dal "Regolamento per l'uso del Marchio ANCI", disponibile sul sito internet istituzionale www.anci.it, del quale Libera, con la sottoscrizione in calce al presente Protocollo, dichiara sin d'ora di aver preso visione e di accettare integralmente lo stesso.

Il presente Protocollo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito a diritti d'autore e/o marchi e/o loghi dell'altra Parte. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possono dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale le Parti concordano di stipulare separati Accordi scritti che delineeranno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.

Art. 9

(Comunicazione e visibilità del Protocollo)

Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Protocollo d'intesa.

Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo d'intesa congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione scritta dall'altra Parte.

Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività tra le Parti.

Art. 10

(Trattamento dei dati)

Entrambe le parti si impegnano a ottemperare ad ogni necessario adempimento in materia di privacy come da DGPR 2016/679. Inoltre, si impegnano a trattare i dati personali relativi al presente protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679

(GDPR) le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

Art. 11

(Disposizioni generali)

Del presente Protocollo verranno redatti due originali, di cui ogni parte conserverà un esemplare.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni del presente Protocollo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo raccomandata A.R. o PEC e indirizzata a:

- **ANCI** — Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, Via dei Prefetti, 46, 00186 Roma - anci@pec.anci.it, c.a. [Antonio Ragonesi e Samantha Palombo](#)
- **Libera** – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, via Stamira, 5, Roma – libera@pec.it, c.a. [Gianpiero Cioffredi e Tatiana Giannone](#)

Art. 12

(Controversie)

In caso di controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo, le Parti si impegnano alla risoluzione amichevole delle stesse.

Qualora non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Roma.

Letto e sottoscritto,
Roma 27/06/2024

Per ANCI
Il Presidente
Antonio Decaro



Per Libera
Il Presidente
Luigi Pio Ciotti

